



Invio tramite pec



Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale

13046/2026
06-05-2026
Cl. 01.0.0

Spett.le

Città Metropolitana di Venezia

Area Economica Finanziaria

Servizio Partecipate

Cà Corner San Marco, 2662 – Venezia-

societapartecipate.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Oggetto: Certificazione dei crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Venezia, le società controllate, le società partecipate e gli enti strumentali.

Con riferimento alla vs nota del 22/12/2025 n. 2025/89839 acquisita agli atti n. 39370/2025 del 29/12/2025 di pari oggetto, si comunica che, alla data del 31/12/2025, non sono state rilevate posizioni creditorie/debitorie tra Codesta Amministrazione e la scrivente Società.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE OPERATIVO

Dott.ssa Adriana Bergamo

Asseverazione ex art. 11, comma 6 del decreto legislativo n.118/2011.

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili su esposti con le risultanze delle scritture contabili al 31 dicembre 2025 della Società Veneto Strade S.p.a.

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

CROWE BOMPANI S.p.A.

Dott.ssa Sabrina Rigo

Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.iva – C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa Operativa
Via C. Baseggio, 5
30174 Mesire Venezia
Tel. (+39) 041 2907711
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@oec.venetostrade.it

Direzione Distaccata Belluno
Via Villa Patit, 1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39) 0437 868111
segreteria@venetostrade.it
venetostradebi@oec.venetostrade.it

www.venetostrade.it



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 29843/2026 del 07-05-2026
Doc. Principale - Class. 5.8.0 - Copia Documento

Veneto Strade S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sul Prospetto relativo ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Venezia e la società partecipata Veneto Strade S.p.A. per le finalità previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL PROSPETTO RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA E LA SOCIETÀ PARTECIPATA VENETO STRADE S.P.A. PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

Al Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito di Veneto Strade S.p.A. con la Città Metropolitana di Venezia (di seguito il "Prospetto") al 31 dicembre 2025 predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A nostro giudizio il Prospetto di Veneto Strade S.p.A. al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione della Città Metropolitana di Venezia.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Prospetto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nello stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Prospetto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Prospetto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Padova, 6 maggio 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Sabrina Rigo
(Revisore Legale)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 29843/2026 del 07-05-2026
Doc. Principale - Class. 5.8.0 - Copia Documento